

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il distretto calzaturiero di Parabiago vuole tornare a volare

Valeria Arini · Wednesday, December 15th, 2021

Il distretto calzaturiero di Parabiago vuole tornare a “volare” e per farlo deve «rivalorizzare le specificità che, dal punto di vista qualitativo, ha solo questo territorio, rafforzando la rete tra le aziende che lo compongono e avviando partnership anche con altre Regioni, prima tra tutte le Marche». Almeno questo è il consiglio dell'**assessore regionale allo sviluppo economico Guido Guidesi**, intervenuto la sera del 14 dicembre a **Parabiago** nell'incontro organizzato dall'amministrazione comunale per ragionare sul futuro del settore.

«Un settore che fortunatamente gode di buona salute – ha spiegato Diego Rossetti, presidente di Confindustria Alto Milanese, presente insieme a Giovanna Ceolini, vicepresidente di Assocalzaturifici e Silvia Paganini, neoletta presidente del settore moda di Confindustria Lombardia -. Abbiamo una posizione di forza che dobbiamo mantenere, e dobbiamo farlo **affrontando da subito il problema della formazione**. Le nostre aziende sono in forte difficoltà nel trovare figure professionali adeguate all'organizzazione aziendale, che deve funzionare. Questo deve valere anche per i piccoli terzisti».

Una emergenza, quella della formazione, evidenziata anche dalla **Roveda di Parabiago**: «Abbiamo bisogno di ingegneri meccatronici, di figure altamente specializzate che non riusciamo a trovare: questo è un gap da colmare subito», ha sollecitato Germano Pagani, direttore di produzione di Roveda, azienda che ha il 50% della produzione nelle Marche dove, hanno lamentato gli imprenditori presenti, **«le agevolazioni per le aziende del settore sono nettamente più vantaggiose rispetto a quelle della Lombardia»**. Da qui la richiesta di **maggiori aiuti per partecipare alle fiere di settore**, a partire dal Micam, fondamentale per farsi conoscere sui mercati esteri: «Per le nostre imprese – ha detto Ceolini – è importante avere supporto in termini di finanziamento a fondo perduto. Dobbiamo pensare anche a collaborazioni con Federalberghi e ad altre agevolazioni per favorire soprattutto le piccole imprese artigiane, che hanno bisogno di farsi conoscere e di internazionalizzarsi».

«Rientro da un viaggio nelle Marche, dove le aziende hanno aiuti e sovvenzioni che qui non ci sono – ha ribadito il titolare di **Belloni Sport, azienda che produce a Nerviano** – L'impressione è quella di stare sopra a un palo con un binocolo, perchè non sappiamo come sarà il futuro. Concordo sull'esigenza di rivedere gli aiuti per chi tenta di produrre il proprio marchio e di esportarlo all'estero». Fondamentale per questo anche l'immagine del distretto che, ha ribadito Guidesi, deve essere rilanciata con una strategia a medio-lungo termine: **«Come Regione dobbiamo mettere a disposizione strumenti nel modo più flessibile possibile**. Dobbiamo capire quale è l'aiuto che Regione può dare a un distretto come il vostro, che deve compattarsi. **Io mi**

metto a disposizione». Anche dall'amministrazione comunale un appello a «superare la resistenza e a fare rete – ha detto il sindaco Raffaele Cucchi -, questo sarà fondamentale soprattutto per il reperimento dei fondi del Pnnr».

This entry was posted on Wednesday, December 15th, 2021 at 11:08 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.